

Cittadinanza e Costituzione – 8. L'Unione Europea

Tratto da P. Di Sacco, *Facciamo Storia*, SEI, 2015; M. Chiauzza, *Lezioni di Cittadinanza*, Pearson, 2017.

1. Dalla guerra all'Unione Europea

Dopo la Seconda guerra mondiale, terminata nel 1945, i governi europei si convinsero che soltanto una unione duratura fra i loro stati avrebbe favorito la pace e lo sviluppo economico. Iniziarono quindi a lavorare per unioni inizialmente economiche e poi politiche.

Nel 1951 venne creata una associazione chiamata **CECA** cioè **Comunità del Carbone e dell'Acciaio**; aveva il compito di favorire il libero scambio di carbone e acciaio, risorse importanti a quel tempo e che erano state importanti per scatenare i precedenti conflitti.

Nel 1957 l'associazione venne trasformata nella **Comunità Economica Europea (CEE)**, a cui aderirono inizialmente sei Stati: Italia, Francia, Germania, Belgio, Paesi Bassi e Lussemburgo. Con questa organizzazione internazionale

diventava possibile lavorare senza restrizioni negli Stati membri e venivano eliminati i dazi doganali, creando un unico grande mercato.

Negli anni successivi si strinsero ulteriori accordi e si unirono altri Stati, finché, nel **1992**, venne approvato dai singoli Paesi membri il **Trattato di Maastricht**, che portò alla nascita dell'**Unione Europea (UE)**. Il trattato si proponeva di creare le basi per una completa collaborazione in settori come politica estera, sicurezza, commercio ed è ancora in vigore.

Oggi l'Unione Europea è un'**organizzazione sovranazionale**, il cui scopo iniziale era quello di creare un unico stato europeo a livello commerciale. Lentamente le sue funzioni si sono estese e oggi è molto importante per gli Stati che ne fanno parte, dando indicazioni su come agire in molti settori.

Oggi gli Stati membri dell'UE sono 27 (dopo l'uscita della Gran Bretagna, avvenuta il 31 gennaio 2020), in Europa e in alcuni piccoli territori extra



europei che furono colonie. Alcuni dei Paesi membri hanno adottato anche una moneta comune, l'**Euro**, dal 2002.

2. I diritti dei cittadini europei

Grazie a questi accordi internazionali, i **cittadini italiani** (ma anche francesi, tedeschi, polacchi ecc.) **hanno più diritti**, perché diventano cittadini dell'Unione Europea. Infatti possono:

- risiedere* per sei mesi negli altri Stati dell'UE;
- circolare liberamente, studiare* (attraverso il programma Erasmus) e *lavorare* negli Stati dell'UE;
- essere curati* in qualunque Stato dell'UE;
- far valere i propri diritti* presso il Parlamento europeo, attraverso apposite procedure;
- avere protezione diplomatica* presso qualunque ambasciata di Paesi membri, se ci si trova al di fuori dell'UE.

3. Gli organi più importanti dell'Unione Europea

L'Unione Europea ha una struttura complessa, realizzata progressivamente attraverso decisioni durate per molti decenni. Oggi i principali organi sono: il *Consiglio dei ministri*, il *Parlamento europeo*, la *Commissione europea*.

Il **Consiglio dei ministri** (o *Consiglio europeo*, o *dell'UE*), ha la propria sede in un moderno edificio a

Bruxelles (Belgio). In accordo col Parlamento europeo, **emana le leggi** che hanno valore europeo, cioè le "**norme comunitarie**" che sono più importanti di quelle dei singoli Paesi e le indirizzano. Per esempio, immaginiamo che l'Italia stabilisca una legge, secondo la quale gli stranieri devono pagare il triplo delle tasse degli altri cittadini; questo violerebbe le norme che impediscono la discriminazione sulla base della nazionalità.

Esistono varie casistiche possibili, ma generalmente le norme sono parte di **direttive europee** più complesse, che sono come "linee guida" che debbono essere approvate ("recepte") dai singoli Stati membri della UE, secondo vari tempi e modi.

Il Consiglio dei ministri è composto da un



ministro per ogni Stato membro, in modo variabile a seconda dell'argomento da discutere. Per esempio, per decidere una norma comunitaria relativa all'agricoltura, si riuniscono tutti i ministri delle politiche agricole.

La **Presidenza del Consiglio** dei ministri è assunta da uno Stato membro, a rotazione, **ogni sei mesi**. L'ultima volta in cui l'Italia ha avuto il proprio semestre di presidenza dell'Unione Europea è stato nella seconda parte del 2014; lo avrà nuovamente nel 2028.

Il **Parlamento europeo** è formato da 732 deputati che rappresentano i cittadini degli Stati membri. Ha sede a Strasburgo (in Francia, al confine con la Germania) e viene *eletto ogni cinque anni*. Nel Parlamento ci sono gruppi politici europei in cui si inseriscono rappresentanti dei singoli Partiti nazionali. Tra questi: il *Partito Popolare Europeo (PPE)*, *Gruppo dell'Alleanza Progressista (S&D)* *m Verdi*, ecc.

Il Parlamento europeo ha **funzioni legislative**, consultive e di controllo; approva il bilancio comunitario e può sfiduciare la Commissione europea, con un voto di sfiducia di 2/3 dei suoi membri. Il **Presidente** del Parlamento europeo rimane in carica due anni e mezzo e rappresenta le istituzioni europee nelle relazioni internazionali. Attualmente è l'italiano *David Sassoli*.



La **Commissione europea** ha sede a Bruxelles e ha il **potere esecutivo**; ha quindi il compito di fare applicare le norme comunitarie e agire perché vengano rispettate. È composta da 27 membri (uno per ogni Paese), scelti di comune accordo tra gli Stati. Può essere considerata il

“governo europeo”, il cuore delle istituzioni dell'UE in cui vengono prese le decisioni principali. Tra i compiti della Commissione vi sono: vigilare sul rispetto delle norme comunitarie, *predisporre il bilancio*, presentare proposte di legge. La Commissione rimane in carica per **cinque anni** ed è rinnovata ogni volta che viene eletto un nuovo Parlamento. Dalla fine del 2019 la presidente della Commissione Europea è la tedesca *Ursula von der Leyen*.

4. Altre istituzioni europee

Esistono svariate istituzioni europee di varia importanza. Il loro numero è legato anche al fatto che l'Unione Europea è una istituzione unica nel suo genere: per la prima volta, Stati differenti (e tradizionalmente in conflitto tra loro) hanno raggiunto accordi per armonizzarsi in vari settori.

Tra gli altri organi importanti va ricordato il **Consiglio europeo** (con sede a Bruxelles) che si occupa delle scelte politiche fondamentali per l'UE (in particolare di pace, difesa, immigrazione e cooperazione).

Nel tempo, è cresciuta di importanza la **Corte di giustizia** a Lussemburgo, che interpreta le norme comunitarie e risolve controversie all'interno dell'Unione. Dal 1992 la **Corte dei conti europea** (con sede in Lussemburgo) è una istituzione economica fondamentale per la UE e si occupa della sua gestione finanziaria (entrate, spese, gestione economica).

A Francoforte (Germania) ha sede poi la **Banca Commerciale Europea (BCE)** che coordina le attività delle banche centrali dei singoli Stati che hanno aderito all'Euro, per cercare di garantire la stabilità dei prezzi. Si occupa anche di coordinare le banche centrali degli Stati della UE che non hanno aderito all'Euro. E' guidata dalla francese *Christine Lagarde*.



Esistono poi molte istituzioni più particolari, come l'*Agenzia Europea per i Medicinali*, l'*Euratom* per l'energia atomica, l'*ESA* per l'esplorazione spaziale, l'*Agenzia Europea dell'Ambiente*, l'*Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare*, ecc.



Esercizi

- 1.L'Unione Europea secondo alcuni non fa abbastanza, secondo altri è troppo presente nella vita dei singoli Stati. Cosa ne pensi? Articola la tua risposta.
- 2.L'Unione Europea si è occupata in molte occasioni di *diritti umani*. Fai una ricerca a riguardo, illustrando con alcuni esempi le sue politiche.
- 3.Qualì vantaggi hai concretamente nella tua vita grazie all'Unione Europea?